



Il reclamo presentato dall'Associazione Nazionale Giudici di Pace contro l'Italia al Comitato europeo dei diritti sociali (reclamo n. 103/2013, depositato il 2/8/2014) è stato ritenuto ricevibile e verrà esaminato nel merito. L'ha deciso il Comitato europeo dei diritti sociali in data 2/12/2015 (CC102Admiss_en). Secondo l'associazione ricorrente l'Italia avrebbe violato l'articolo 12, par. 4, lett. b, della Carta sociale europea del 1961 modificata nel 1996 (ratificata dall'Italia con legge 9/2/1999 n. 30), per cui gli Stati sono tenuti ad assicurare *“l'erogazione, il mantenimento ed il ripristino dei diritti alla sicurezza sociale con mezzi quali la totalizzazione dei periodi di contribuzione o di lavoro compiuti secondo la legislazione di ciascuna delle Parti”*.

LEGGI DI SEGUITO (CLICCANDO SU "LEGGI TUTTO") IL RICORSO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE AL COMITATO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI ...

... e ricorda, per sapere tutto sulla negoziazione assistita da avvocati segui www.negozi-azione-assistita.it

, il sito che vuol fornire (gratuitamente) a tutti gli avvocati gli strumenti per interpretare al meglio il nuovo ruolo dell'avvocato al tempo della "degiurisdizionalizzazione". E ancora,

per far meglio valere il tuo diritto al libero lavoro intellettuale, aderisci e invita altri ad aderire al social network

www.concorrenzaeavvocatura.ning.com

e aderisci al gruppo aperto

["concorrenzaeavvocatura" su facebook](#)

(contano già centinaia di adesioni).

